



REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE
Segreteria Generale della Programmazione
Direzione Programmi Comunitari

**Programma Regionale Leader +
Comitato di Sorveglianza**
Venezia, 21.6.2004

VERBALE

**Comitato di Sorveglianza Programma Regionale Leader +
RIUNIONE TECNICA PREPARATORIA
Venezia, 21 giugno 2004**

Presenti

MEMBRI EFFETTIVI:

- **Dott. Fabio Zuliani** (su delega) - Segretario Generale Programmazione
- **Dott. Diego Martignon** (su delega) - Segretario regionale Attività Produttive
- **Dott. Mario Esposito** (su delega) - Segretario regionale Bilancio e Finanza
- **Dott.ssa Maria Berletti** (su delega) - Segretario regionale Settore Primario
- **Dott. Stefano D'Este** (su delega) - Autorità Ambientale
- **Arch. Ferdinando Schiavon** - Autorità di Gestione
- **Dott. Roberto Bido** (su delega) - Autorità di Pagamento
- **Dott. Stefano Angeli** – Ministero Politiche Agricole e Forestali

MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:

- **Dott.ssa Daniela Planchensteiner** – Commissione Europea DG Agricoltura
- **Dott. Giorgio Minighin** - Categorie Economiche Frav
- **Dott.ssa Roberta Lazzari** (su delega) - Unioncamere
- **Sig. Flaminio Da Deppo** - Enti Locali Uncem
- **Ing. Giancarlo Pegoraro** - Rappresentante dei GAL

PARTECIPANO INOLTRE:

- **Dott.ssa Matelda Reho** - GRETA Associati
- **Dott. Renzo Michieletto** – Veneto Agricoltura
- **Dott.ssa Chiara Contin** – Avepa
- **Dott.ssa Sarah Vanin** – GRETA Associati
- **Dott. Massimo Pirz** – Segreteria regionale Bilancio e Finanza
- **Dott. Fulvio Cesarin** – GRETA Associati
- **Dott. Pierpaolo Gennaro** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott. Andrea Massarolli** - Direzione Programmi Comunitari
- **Sig.ra Lucia Marchiori** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott. Carlo Casella** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Paola Restiglian** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Silvia Griggio** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Margaritha Breil** – Task Force Ambientale
- **Sig.ra Gianna Cavallin** - Direzione Programmi Comunitari

**Comitato di Sorveglianza Programma Regionale Leader +
Venezia, 21.6.2004**

Presenti

MEMBRI EFFETTIVI:

- **Dott. Fabio Zuliani** (su delega) - Segretario Generale Programmazione
- **Dott. Diego Martignon** (su delega) - Segretario regionale Attività Produttive
- **Dott. Mario Esposito** (su delega) - Segretario regionale Bilancio e Finanza
- **Dott.ssa Maria Berletti** (su delega) - Segretario regionale Settore Primario
- **Dott. Stefano D'Este** (su delega) - Autorità Ambientale
- **Arch. Ferdinando Schiavon** - Autorità di Gestione
- **Dott. Roberto Bido** (su delega) - Autorità di Pagamento
- **Dott. Stefano Angeli** – Ministero Politiche Agricole e Forestali

MEMBRI A TITOLO CONSULTIVO:

- **Dott.ssa Daniela Planchensteiner** – Commissione Europea DG Agricoltura
- **Dott. Giorgio Minighin** - Categorie Economiche Frav
- **Dott.ssa Roberta Lazzari** (su delega) - Unioncamere
- **Sig. Flaminio Da Deppo** - Enti Locali Uncem
- **Ing. Giancarlo Pegoraro** - Rappresentante dei GAL

PARTECIPANO INOLTRE:

- **Dott.ssa Matelda Reho** - GRETA Associati
- **Dott. Renzo Michieletto** – Veneto Agricoltura
- **Dott.ssa Chiara Contin** – Avepa
- **Dott.ssa Sarah Vanin** – GRETA Associati
- **Dott. Massimo Pirz** – Segreteria regionale Bilancio e Finanza
- **Dott. Fulvio Cesarin** – GRETA Associati
- **Dott. Pierpaolo Gennaro** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott. Andrea Massarolli** - Direzione Programmi Comunitari
- **Sig.ra Lucia Marchiori** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott. Carlo Casella** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Paola Restiglian** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Silvia Griggio** – Direzione Programmi Comunitari
- **Dott.ssa Margherita Breil** – Task Force Ambientale
- **Sig.ra Gianna Cavallin** - Direzione Programmi Comunitari

**Comitato di Sorveglianza Programma Regionale Leader +
Venezia, 21.6.2004**

VERBALE

Il Comitato si riunisce alle ore 15 del giorno 21 giugno 2004, presso la sede della Giunta regionale del Veneto, Sala Pedenin - Palazzo Balbi, Venezia. La seduta del Comitato è stata preceduta da una riunione tecnica preparatoria tenutasi presso la medesima sede il giorno stesso alle ore 10.

La Presidenza è assunta dall'Autorità di Gestione, Ferdinando Schiavon, su delega dell'assessore alle Politiche del Turismo e della Montagna e ai Fondi Comunitari – FERS, Floriano Pra.

Le decisioni del Comitato sono di seguito sintetizzate.

PUNTO 1) all'o.d.g.: Stato di avanzamento del programma

L'Autorità di Gestione, che presiede l'odierna riunione su delega dell'assessore alle Politiche del Turismo e della Montagna e ai Fondi Comunitari – FESR, Floriano Pra, riferisce l'impossibilità di quest'ultimo a partecipare ai lavori del Comitato e ne porta i saluti. L'Autorità di Gestione dà il benvenuto ai partecipanti e procede alla lettura dell'ordine del giorno, quindi demanda al dirigente responsabile del Servizio Iniziativa Comunitaria Leader + dell'Autorità di Gestione, dott. Fabio Zuliani, l'illustrazione del primo punto all'ordine del giorno.

Il dato relativo allo stato di avanzamento delle singole misure è quello aggiornato al 31/03/2004. Lo stato di avanzamento non risulta essere completamente soddisfacente ma non ha comunque impedito di perseguire l'obiettivo dell'N+2 per l'anno 2003. Il rallentamento subito trova giustificazione nel fatto che quattro GAL sono presenti in aree montane dove gli inevitabili problemi di carattere climatico rallentano la realizzazione degli interventi materiali. Svolge, quindi, una puntuale descrizione dello stato di avanzamento delle singole misure per ogni GAL con particolare riguardo all'andamento di spesa e ai risultati conseguiti. In particolare, la Misura 1.3 presenta ritardo nell'attuazione. Per quanto riguarda la Sezione 2 l'impegno è basso anche perché si è in attesa dell'approvazione delle linee guida a livello nazionale. Tale carenza crea problemi alla Regione Veneto e ai GAL operanti nel territorio che il più delle volte sono capofila dei progetti, mentre altri Stati membri o altre Regioni sono ancora indietro. Prospetta quindi la possibilità di richiedere prossimamente una rimodulazione del piano finanziario del Programma Regionale Leader + trasferendo risorse dall'Asse 2 all'Asse 1, per la quale si renderebbe necessaria una nuova decisione della Commissione Europea .

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei singoli Gal sarà cura dell'Autorità di Gestione invitare i singoli Gal a degli incontri per definire insieme nei prossimi mesi un programma di spesa coerente con gli obiettivi finanziari, al fine di elevare il livello dei pagamenti.

A questo punto, il dott. Zuliani chiede se ci siano osservazioni in merito.

Il rappresentante della Commissione Europea, dott.ssa Daniela Planchensteiner, osserva che in base a quanto stabilito dall'articolo 14 del Regolamento (CE) n.1260 del 1999, è necessario adottare una decisione per modulare i fondi da un Asse ad un altro, fermo restando che resta invariato lo stanziamento annuo complessivo previsto.

Un'altra questione sollevata dal rappresentante della Commissione Europea riguarda le risorse derivanti dall'indicizzazione del contributo comunitario, ricordando che la Commissione Europea ha a suo tempo comunicato al nostro Paese l'importo di tali risorse aggiuntive da assegnarsi alle Regioni e ha inoltre sollecitato il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ad adottare quanto prima una decisione sul riparto delle risorse stesse.

Il rappresentante della Commissione Europea si rivolge quindi, in sede di Comitato, al rappresentante del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali perché fornisca una risposta quanto prima così da consentire alla Commissione Europea di adottare in tempi brevi un'unica decisione riguardante sia l'eventuale modifica del piano finanziario sia la questione dell'allocazione delle risorse aggiuntive.

Il dott. Zuliani evidenzia come quest'aspetto fosse già emerso nel corso della riunione fra Autorità di Gestione e Servizi della Commissione svoltasi nel mese di dicembre 2003 a Roma durante la quale il Ministero si era impegnato a effettuare tale riparto e invita il rappresentante del Ministero presente al Comitato a farsi portatore di questa richiesta.

Il rappresentante del Ministero risponde che una bozza di documento a tal proposito è già stata illustrata in sede di Conferenza Stato-Regioni e Autonomie Locali e che nel corso del prossimo Comitato di Sorveglianza verrà presentata e sottoposta ad approvazione.

Il dott. Zuliani ribadisce che verranno organizzati degli incontri con i GAL in modo da definire un cronoprogramma di spesa finalizzato anche a rilevare l'eventuale necessità di uno spostamento di risorse fra gli Assi del Piano Finanziario.

In conclusione il Comitato prende atto dello stato di avanzamento del programma.

PUNTO 2) all'o.d.g.: Presentazione del "Rapporto di valutazione intermedia" di cui all'art.42 del Reg.(CE) 1260/99

L'Autorità di Gestione dà la parola alla dott.ssa Matelda Reho della Greta Associati che procede all'illustrazione del "Rapporto di valutazione intermedia" aggiornato al 30.06.2003.

Il valutatore puntualizza che il lavoro è orientato verso un'attività di interazione con i GAL e evidenzia la necessità di esaminare quanto prima con l'Autorità di Gestione la questione degli indicatori per la valutazione dei progetti ponendo l'attenzione, in particolare, sugli indicatori ambientali.

Per quanto riguarda l'analisi SWOT il valutatore ritiene non ci siano state sostanziali modifiche. Rimane qualche perplessità in ordine al coinvolgimento degli operatori locali.

Il valutatore sottolinea la necessità di rafforzare la collaborazione anche tramite Veneto Agricoltura, evidenzia altresì la carenza di comunicazione fra i GAL, la mancanza di meccanismi che facilitino l'approccio al sistema creditizio per gli attuatori degli interventi, e la mancanza dei meccanismi di coinvolgimento degli operatori sociali del settore ambientale.

Il valutatore rileva infine l'opportunità, nella fase di valutazione dei progetti, di assicurare la dovuta attenzione ai temi dell'ambiente e delle pari opportunità, richiedendo gli indicatori ambientali al momento della presentazione dei progetti quindi in una fase ex ante.

Il rappresentante della Commissione rinnova l'invito a definire un set di indicatori che consenta una valutazione dell'impatto di efficacia del Programma.

L'Autorità di Gestione dichiara quindi aperta la discussione. Evidenzia la necessità di fare proprie le indicazioni di criticità emerse dalla lettura del Rapporto per trasferirle ai GAL nel corso dei futuri incontri, che è compito specifico dell'Autorità di Gestione.

L'Autorità di Gestione puntualizza che le indicazioni e i suggerimenti riguardanti la Regione andranno valutati in sede opportuna.

In conclusione il Comitato di Sorveglianza prende atto del Rapporto di Valutazione.

PUNTO 3) all'o.d.g.: Approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2003

Il dott. Zuliani illustra il Rapporto Annuale di Esecuzione procedendo alla disamina punto per punto.

Egli fa presente che sono state attivate le procedure scritte per il Rapporto di Esecuzione del 2002 e in data 10 febbraio 2004 quelle per la rimodulazione del Piano Finanziario.

In ordine alla richiesta avanzata dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di consentire il sostegno della promozione dei prodotti agricoli, anche all'interno dell'iniziativa comunitaria Leader + alla luce delle modifiche apportate al Regolamento (CE) n.1257/99, il dott. Zuliani evidenzia che la Commissione Europea si è espressa negativamente.

Per quanto riguarda l'Asse 1, il dott. Zuliani illustra lo stato di avanzamento delle varie Misure. Ci sono Misure che hanno avuto un tiraggio maggiore di quello previsto, altre invece un tiraggio minore con relativo aumento o diminuzione dell'impegnato/pagato. In particolare, con la Misura 1.1 in termini di programmato/pagato siamo secondi solo rispetto alla Misura 1.5; la Misura 1.2 ha incontrato un minore gradimento del territorio rispetto alle previsioni e quindi è stata ridimensionata la spesa pubblica e il rapporto impegnato/pagato è cresciuto e i pagamenti sono aumentati significativamente. La stessa situazione si ripropone per la Misura 1.3. La Misura 1.4 ha incontrato un alto gradimento del territorio e quindi la spesa pubblica è aumentata.

Il dott. Zuliani rileva che sono state raggiunte buone performances nonostante il ritardo nell'avvio e che sono stati rispettati i vincoli di rendicontazione. Con ogni probabilità si pensa di riuscire a rispettare anche quest'anno l'N+2.

Il rappresentante della Commissione Europea esprime il proprio compiacimento sul Rapporto, che segue lo schema tipo definito dalla Commissione nel dicembre 2003 e chiede alcune precisazioni relative a:

- l'assenza di uno specifico paragrafo dedicato al settore agricolo (Capitolo 1.1)
- la correzione di errore materiale (Capitolo 2.3)
- seguiti dati alle osservazioni dell'ufficio preposto al controllo di secondo livello (Capitolo 2.4)
- la definizione del GAL come beneficiario finale (Capitolo 2.10)

Chiede infine, per la relazione del prossimo anno, di quantificare gli indicatori d'impatto e di risultato.

L'Autorità di Gestione prende atto delle osservazioni espresse dalla Commissione Europea; esprime la propria preoccupazione riguardo gli indicatori fisici d'impatto e di risultato e precisa che si sta lavorando per portare a regime tutto il monitoraggio fisico. L'Autorità di Gestione si impegna a trasferire la raccomandazione a tutti i GAL.

L'Autorità di Gestione assicura che nei futuri incontri bilaterali tra Autorità di Gestione e GAL vada evidenziata la questione della predisposizione degli indicatori fisici.

Il Comitato approva il Rapporto Annuale di Esecuzione anno 2003 con le integrazioni e precisazioni richieste dal rappresentante della Commissione Europea.

PUNTO 4) all'o.d.g.: Proposte di modifica al Complemento di Programmazione

Il dott. Zuliani dà lettura dei vari punti del Complemento di Programmazione oggetto della proposta di modifica che si illustrano di seguito.

Allegato 2 (Piano Finanziario)

Si propone:

- di aumentare la disponibilità dei Fondi per la "Cooperazione transnazionale" di un importo di contributo pubblico pari a 242.863 € e di diminuire di pari importo la disponibilità dei Fondi per la "Cooperazione infraterritoriale"
- l'inserimento della tabella "Fonti di finanziamento: tassi di partecipazione"
- l'inserimento della tabella "Ripartizione percentuale dell'importo finanziario (spesa pubblica) previsto per la misura stessa tra ciascun codice di intervento".

Si propone inoltre di:

- inserire dopo la citazione del regolamento 1685/2000 la frase "così come modificato dal Regolamento (CE) 448/2004 della Commissione europea del 10 marzo 2004"
- inserire dopo la citazione del regolamento 70/01 della Commissione la frase "così come modificato dal regolamento (CE) 364/2004".

Azione 1.1b) "nuove metodologie organizzative a livello locale"

Si propone di sostituire nel paragrafo "soggetti destinatari del contributo" la frase "(...) tali soggetti devono avere sede legale e operativa (...)" con la frase "(...) **tali soggetti devono avere sede legale e/o operativa (...)**"

Azioni: 1.1a, 1.1b, 1.2a, 1.2b, 1.2c, 1.2d, 1.3a, 1.3b, 1.3c, 1.3d, 1.4a, 1.4b, 1.4c, 1.4d, 1.5a, 1.5b, 2.1a, 2.1b

Si propone di sostituire il titolo del paragrafo "Soggetti destinatari dell'intervento" con il titolo "**Soggetti destinatari del contributo**" nei capitoli relativi alle singole azioni e nell'allegato "Schema di un piano di sviluppo locale"

Azioni: 1.1a, 1.2d, 1.3a, 1.3b, 1.3c, 1.3d, 1.4a, 1.4c, 1.4d

Si propone di aggiungere, per le azioni in regime di aiuto, nei paragrafi "beneficiario finale" dopo la frase "Gruppo di Azione Locale (cfr. punto 12 della Comunicazione della Commissione agli Stati Membri 2000/ C139 del 14.5.2000 sull'Iniziativa Comunitaria Leader +)" la frase "**in quanto organismo che concede l'aiuto**"

Azioni: 1.1b, 1.2a, 1.2b, 1.2c, 1.4b, 1.5a, 1.5b

Si propone di sostituire, per le azioni non in regime di aiuto, nel paragrafo "Beneficiario finale" il riferimento al "Gruppo di azione locale" con il riferimento ai soggetti indicati nei paragrafi "soggetti destinatari del contributo"

Azioni: 1.1a, 1.1b, 1.2a, 1.2b, 1.2c, 1.2d, 1.3a, 1.3b, 1.3c, 1.3d, 1.4a, 1.4b, 1.4c, 1.4d, 1.5a, 1.5b, 2.1a, 2.1b

Si propone di correggere, per ogni azione, nel paragrafo "Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura", la prescrizione riguardante i SIC (Siti di importanza comunitaria) e le ZPS (Zone di Protezione Speciale) di cui al DPR n.357 dell'8 settembre 1997.

Misura 4.1

Si propone di modificare il punto 9 del paragrafo II.5 "Spese ammissibili e intensità di aiuto" tenuto conto del fatto che **la Giunta Regionale del Veneto ha affidato l'attività di verifica contabile-amministrativa all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura con DGR n. 812 del 28.3.2003.**

Capitolo 3.7

Si propone di modificare il testo tenuto conto dei nuovi termini fissati dalla Giunta Regionale del Veneto per la rendicontazione da parte dei GAL/RAF per gli anni 2004-2005.

Capitolo 3.11 e Capitolo 3.13

Si propone di modificare il testo tenuto conto del fatto che **la Giunta Regionale del Veneto ha affidato l'attività di verifica contabile-amministrativa all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura con DGR n. 812 del 28.3.2003.**

Azione 1.2d "Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica; piccoli investimenti di carattere energetico su fonti rinnovabili"

Si propone di modificare l'Azione 1.2d per ampliare gli obiettivi dell'azione e la gamma di progetti finanziabili nonché per garantire il massimo assorbimento delle risorse.

Azione 1.4a "Investimenti individuali o collettivi innovativi (compresi gli investimenti turistici connessi all'attività agrituristica) di modesta entità", paragrafo "Soggetti destinatari del contributo"

Si propone di modificare l'Azione 1.4a in considerazione dell'entrata in vigore della Legge Regionale del 4.11.2002 n.33 " Testo Unico delle Leggi Regionali in materia di Turismo" per chiarire l'ambito dei destinatari finali del contributo, con particolare riferimento alla ricettività minore alberghiera.

Misura 1.1, Misura 1.2, Misura 1.3, Misura 1.4 e Misura 1.5

Si propone di modificare il Paragrafo I.3 "Tipo di operazione secondo la classificazione UE" tenuto conto del fatto che sono stati ridefiniti per ciascuna misura i codici di intervento di cui alla classificazione delle operazioni per settore ripresa nell'allegato IV del Regolamento n.438/2001, inserendo i codici pertinenti con il contenuto della misura ed eliminando i codici non pertinenti.

Misure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 4.1

Si propone di modificare le tabelle relative agli indicatori di realizzazione fisica con riferimento a tutte le misure sostituendo le tabelle presenti nel Complemento di Programmazione Sezione III "Valutazione ex ante e sorveglianza" Paragrafo III.4 quantificazione degli obiettivi punto b) "Indicatori di Realizzazione fisica".

Misure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 4.1

Al paragrafo III.4 "quantificazione degli obiettivi" della Sezione III "Valutazione ex ante e sorveglianza" di tutte le misure si propone di eliminare la colonna "Quantificazione" nella tabella "Indicatori di impatto".

Misure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 4.1

Al paragrafo III.4 "quantificazione degli obiettivi" della Sezione III "Valutazione ex ante e sorveglianza" di tutte le misure si propone di eliminare la colonna "Quantificazione" nella tabella "Indicatori di avanzamento procedurale".

Misure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5, 2.1, 2.2, 4.1

Si propone di inserire il Paragrafo III.4 "quantificazione degli obiettivi" della Sezione III "Valutazione ex ante e sorveglianza" di tutte le misure in un unico allegato al Complemento di Programmazione denominato **Allegato 4** "Quantificazione degli Obiettivi".

Misure 1.1, 1.2, 1.3, 1.4, 1.5

Si propone l'inserimento dell'**Allegato 3** dal titolo **“Criteri di selezione delle operazioni, pertinenza e coerenza”**.

Il rappresentante della Commissione Europea interviene sull'argomento illustrato, specificando che i propri rilievi non hanno carattere esaustivo e che saranno oggetto di valutazione da parte degli altri Servizi della Commissione.

In particolare, con riferimento al testo vigente del Complemento di Programmazione:

1. in ordine all'attività di informazione e pubblicità, chiede che vada quantificato il budget indicativo previsto per tale attività;
2. all'Azione 1.1 b) "Nuove metodologie organizzative a livello locale" occorre chiarire se si tratti di aiuto di stato o meno.
3. all'Azione 1.2 a) "Restauro dei villaggi, dei borghi rurali e del patrimonio edilizio esistente, aventi particolare valore storico - architettonico", poiché non è possibile utilizzare i fondi strutturali per sovvenzionare i costi di funzionamento esprime i propri dubbi sull'ammissibilità di interventi di manutenzione ordinaria degli edifici.
4. il Complemento di Programmazione non tiene conto della possibilità concessa da una recente Comunicazione della Commissione di allargare la cooperazione ad altri territori oltre a quelli già previsti.

In merito al punto 3 l'Autorità di Gestione replica richiamando la particolarità del nostro ordinamento che include determinate tipologie di interventi nell'attività di manutenzione ordinaria che non possono essere pertanto considerati costi di funzionamento o spese correnti.

Con riferimento invece alle proposte di modifica al Complemento di Programmazione, il rappresentante della Commissione esprime la propria perplessità riguardo alla ridefinizione dell'Azione 1.2 d) "Eliminazione e riciclaggio dei rifiuti, compresa la loro valorizzazione energetica; piccoli investimenti di carattere energetico su fonti rinnovabili" relativamente alle "biomasse": si tratta spesso di progetti di notevoli dimensioni mentre il Programma Leader + finanzia investimenti di piccole dimensioni.

Inoltre segnala il carattere di criticità che può presentare l'Azione dal punto di vista della concorrenza e degli aiuti di stato.

Il dott. Zuliani replica che la proposta di ridefinire l'Azione 1.2 d) risponde ad un'esigenza avanzata dal territorio e che tali interventi risultano pienamente pertinenti con le finalità del programma Leader anche perché è possibile comunque realizzare in quest'ambito anche progetti di piccole dimensioni.

Relativamente ai controlli, il rappresentante della Commissione rappresenta un rilievo: l'incoerenza tra il capitolo 3.11 e il capitolo 3.13, nel senso che non risulta con chiarezza quale tipo di controllo effettui AVEPA e sollecita una risposta alla richiesta di chiarimento.

In ordine al fatto che sia stato eliminato ogni riferimento al Regolamento (CE) n.1685/2000, fa notare come in realtà quest'ultimo sia stato solo modificato dal Regolamento (CE) n.448/2004 e non abrogato e quindi va mantenuto il riferimento al Regolamento (CE) n.1685 con l'aggiunta "così come modificato dal Regolamento (CE)

n.448/2004"; in relazione ai codici di intervento, per le Misure 1.2, 1.3 e 1.4 non sono ripresi tutti i codici di intervento indicati nelle schede Misure.

Infine, il rappresentante della Commissione Europea osserva che i criteri di selezione sono in linea generale ben specificati; manca però un riferimento all'aspetto ambientale.

A questo punto, interviene il rappresentante dei GAL, ing. Giancarlo Pegoraro, in merito alla proposta di modifica al Capitolo 3.7 relativo al termine per la presentazione della domanda di anticipo da parte dei GAL chiedendo se sia possibile, almeno per l'anno in corso, posticipare il termine del 15 ottobre. L'Autorità di Gestione ricorda a questo proposito che i termini per la rendicontazione da parte dei GAL sono stati stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale; essi tengono conto della tempistica necessaria per la presentazione delle domande di pagamento alla Commissione Europea.

Con riferimento all'Allegato 3 "Criteri di selezione delle operazioni. Pertinenza e coerenza", il rappresentante dei GAL obietta che il Complemento di Programmazione non dovrebbe definire così dettagliatamente i criteri di selezione per ciascun GAL.

Il rappresentante della Commissione ribadisce la necessità di definire nel Complemento di Programmazione i criteri di selezione dei progetti.

Infine, il rappresentante dei GAL avanza una proposta di modifica del Complemento di Programmazione relativamente alla composizione della compagine associativa dei GAL, evidenziando che sarebbe opportuno estendere la possibilità di partecipazione a più soggetti, quali per esempio gli istituti di credito.

L'Autorità di Gestione replica a queste ultime osservazioni evidenziando la necessità di tener conto di quanto stabilito dai Regolamenti comunitari e ritiene quindi di non poter accogliere le richieste avanzate dal rappresentante dei GAL.

L'Autorità di Gestione precisa che l'oggetto della discussione è l'approvazione delle proposte di modifica al Complemento di Programmazione, che terrà conto delle osservazioni avanzate dal rappresentante della Commissione Europea relativamente a: il riferimento al Regolamento (CE) n.1685/2000 che va mantenuto con la puntualizzazione sopra evidenziata; la ripartizione dell'importo finanziario fra i codici di intervento; la descrizione dell'attività di controllo.

Per quanto riguarda le altre osservazioni avanzate dal rappresentante della Commissione Europea non riferite alle proposte di modifica del Complemento, l'Autorità di Gestione resta in attesa di eventuali comunicazioni da parte della Commissione successivamente alla trasmissione del Complemento di Programmazione modificato.

Il rappresentante della Commissione Europea conclude che i Servizi della Commissione si riservano di formulare osservazioni in via ufficiale.

Il Comitato approva le modifiche proposte al Complemento di Programmazione con le integrazioni e precisazioni evidenziate nel corso della discussione.

PUNTO 5) all'o.d.g.: Proposta di modifica al Regolamento Interno

Il dott. Zuliani espone le proposte di modifica al Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza.

Il Comitato approva la proposta di modifica al Regolamento Interno.

PUNTO 6) all'o.d.g.: Varie ed eventuali

Il rappresentante della Commissione Europea e l'Autorità di Gestione concordano nel ritenere prioritaria l'esigenza che il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali determini quanto prima il riparto fra Regioni delle risorse derivanti dall'indicizzazione del contributo FEAOG, al fine di assumere per tempo i necessari provvedimenti.

Il rappresentante dei GAL che in sede di discussione del punto 4) dell'ordine del giorno ha avanzato la proposta di inserire, nella compagine associativa dei GAL, una più vasta tipologia di soggetti quali per esempio gli istituti di credito, rinnova la sua richiesta.

L'Autorità di Gestione, pur rispondendo in senso negativo, assume l'impegno di verificare con precisione fino a che punto sia possibile estendere la partecipazione anche ad altri soggetti oltre a quelli già ammessi dal Regolamento.

Il rappresentante della Commissione Europea replica che non vi sono problemi per allargare il partenariato purché vengano rispettati i criteri di ripartizione tra soggetti pubblici e privati stabiliti dalla normativa comunitaria.

L'Autorità di Gestione conclude puntualizzando il fatto che non viene indicata una scadenza temporale per il prossimo Comitato. A seguito di una eventuale rimodulazione del Piano Finanziario si valuterà se procedere o meno alla convocazione di un nuovo Comitato di Sorveglianza.

Il Presidente dichiara conclusa la seduta.

IL SEGRETARIO
F.to- Fabio Zuliani -

IL PRESIDENTE
F.to - Ferdinando Schiavon -